



**CONSIGLIO INTERCLASSE IN SCIENZE CHIMICHE  
IL COORDINATORE**

**SCHEMA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)**

**Corso di Laurea in Chimica L-27**

Sezione iscritti: Tendenza all'aumento, con un incremento del 27% di immatricolati puri per la coorte 2016 rispetto alla precedente coorte 2015.

**Gruppo A – Indicatori didattici**

Il numero di studenti iscritti entro la durata normale del CdS è in crescita nel 2016 (denominatore di iC01); di questi, quelli che acquisiscono almeno 40 CFU nell'a.s. (numeratore di iC01) è in crescita proporzionale, attestando l'indicatore con un dato finale di circa il 35%, costante rispetto al dato 2015, superiore alla media dell'area geografica e di poco inferiore alla media nazionale. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso di laurea è incrementata nel 2016 (41%) rispetto al dato 2015 (31%). Tale risultato è superiore alla media dell'area geografica, rimanendo comunque piuttosto lontano dalla media nazionale. Le fluttuazioni dipendenti dai piccoli numeri che determinano il valore dell'indicatore sono comunque ampie. Il rapporto studenti/docenti e la percentuale di docenti afferenti agli SSD di base e caratterizzanti sono in linea con i dati nazionali. L'attrattività da fuori regione è legata ad eventi sporadici e nettamente inferiore alla media nazionale.

**Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione**

Gli indicatori del gruppo B si caratterizzano per oscillazioni così ampie da rendere inattendibile una valutazione di tendenza.

**Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica**

A fronte di un incremento nel numero di immatricolati puri, si può evidenziare una stabilizzazione della percentuale di studenti che si iscrivono al secondo anno (circa il 60%, indicatore iC14) e nella percentuale di studenti che proseguono nello stesso corso avendo acquisito almeno 40 CFU (circa il 25%, indicatore iC16). Tali valori sono superiori alla media di area geografica ed inferiori rispetto alla media nazionale. Per quanto riguarda gli altri indicatori del gruppo, iC17 e iC19 sono in linea con le medie nazionali. iC18, relativo alla soddisfazione dei laureati, è inferiore alla media nazionale e alla media di area geografica. L'analogo dato derivante dall'indagine Alma Laurea relativo ai laureati nell'anno solare 2017 è invece notevolmente superiore alla media nazionale, inducendo perplessità sull'eshaustività di questo tipo di sondaggi.

**Indicatori di approfondimento – Regolarità delle carriere.**

Gli indicatori iC21, iC23 e iC24 riportano percentuali in sostanziale accordo con le medie di area e nazionali. iC22, che è in tendenza di deciso incremento, indica una regolarità delle carriere in linea con la media nazionale.

**Indicatore di approfondimento – Consistenza del corpo docente**

I valori degli indicatori iC27, iC28 sono inferiori ai valori nazionali e mediamente inferiori ai valori di area, con un trend di crescita e una differenza di circa il 2% rispetto ai valori di riferimento.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE  
BIOLOGICHE CHIMICHE E FARMACEUTICHE (STEBICEF)



2



DIPARTIMENTO DI FISICA E CHIMICA - DiFC

**CONSIGLIO INTERCLASSE IN SCIENZE CHIMICHE  
IL COORDINATORE**

---

Commenti.

Il quadro generale del corso di laurea è di miglioramento nella regolarità delle carriere. Tale dato è tuttavia suscettibile di ulteriori miglioramenti, al fine di raggiungere risultati paragonabili con le medie nazionali. Uno sforzo in tale direzione è in atto, nel senso di una maggiore attenzione alle condizioni di lavoro degli studenti: aule di studio, orario delle lezioni (e soprattutto dei laboratori) che lasci un più ampio spazio per lo studio individuale. L'attività di tutorato è stata recentemente potenziata: per le coorti 2016 e 2017 il numero di tutor è stato raddoppiato, dimezzando quindi il rapporto studenti/tutor. Lo sforzo per migliorare l'attrattiva del corso di laurea, in particolare verso studenti molto motivati allo studio delle discipline chimiche, è rivolto all'incremento dei rapporti con gli istituti scolastici della regione, con azioni nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro e con una serie di iniziative svolte nell'ambito del progetto lauree scientifiche (PLS). I risultati di questa azione sono ancora soggetti a conferma, in base ai prossimi dati di immatricolazione nel CdS e di regolarità delle carriere. Rimane ai margini delle possibilità di intervento del CdS il fenomeno del transito nel corso di laurea in Chimica di studenti che si riservano la chance di provare (o riprovare) il test di accesso ad altri corsi di laurea, tipicamente di area medica e biologica.